

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 2022 del 2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 06/11/2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)**

## **VERBALE N. 2**

### **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 164 del 2019 composta dai:

Prof. Enza Colicchi, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina  
Prof. Alessandro Mariani, Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze  
Prof. Maria Grazia Riva, Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca  
si riunisce il giorno 12/2/2019 alle ore 11.30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo.

Il Presidente della Commissione comunica che sono trascorsi oltre 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

I componenti accedono, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica.  
Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata.  
Ciascun Commissario dichiara che non esistono rapporti di collaborazione scientifica con la candidata.

La Commissione prende atto della dichiarazione da parte della candidata riguardo l'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di rapporti di coniugio o di convivenza more uxorio con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina.

La Commissione procede quindi alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, formulando un giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulle singole pubblicazioni (allegato n. 1 al Verbale n. 2).

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione procede all'esame dell'unica candidata Anna Maria Passaseo.

Il giudizi analitici collegiali vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione si riconvoca per il giorno 7/03/2019 alle ore 9.00 via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne per l'estrazione dei temi oggetto della prova didattica.

La seduta è tolta alle ore 12,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
(prof. Enza Colicchi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enza Colicchi". The signature is written in a cursive style with a large initial "E".

## **Allegato n. 1 al verbale n. 2**

### **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA**

**Anna Maria Passaseo**

#### **Profilo sintetico:**

La candidata, laureata in Filosofia con il massimo dei voti presso l'Università di Lecce, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento, tramite procedura concorsuale, per le classi di concorso 37/A (Storia e Filosofia) e 36/A (Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione).

Il suo percorso formativo post lauream comprende: un corso di perfezionamento in "Metodologia della comunicazione e progettazione educativa" presso l'Università di Lecce; un Master in "Peace Studies" in Inghilterra presso l'Università di Bradford; un Dottorato di Ricerca in "Pedagogia Interculturale" presso l'Università di Messina; un Assegno di ricerca presso l'Università di Palermo e un post-dottorato in "Pedagogia Interculturale" presso l'Università di Messina.

Dopo aver conseguito il titolo di ricercatore nel settore scientifico disciplinare M-PED/01 presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina nel 2006, ha ottenuto nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia.

I suoi interessi di ricerca si sono maggiormente concentrati su tematiche di pedagogia sociale – educazione interculturale, educazione alla cittadinanza – e su tematiche di pedagogia teorica.

E' stata impegnata nelle attività di gruppi di ricerca nazionali (gruppo Siped di pedagogia teorica e gruppo Siped di pedagogia interculturale); nei comitati scientifici/editoriali di riviste ("Rassegna di Pedagogia", "Quaderni di Intercultura") e in comitati di referee ("Quaderni di Intercultura", "CQIA – Formazione, lavoro, persona", "Metis. Mondi educativi. Temi, indagini, suggestioni", "Pedagogia oggi"); nel collegio docenti del Dottorato di ricerca europeo (accreditato dal Ministero) in "Pedagogia e Sociologia interculturale" dell'Università di Messina. Ha partecipato a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale. Per la sua attività scientifica ha ottenuto finanziamenti per progetti nazionali e d'ateneo (Prin 2006, Pra 2006/7, PRA 2008/9, FFABR 2017) e conseguito premi e riconoscimenti (Premio internazionale "Vito e Bruna Fazio Allmayer" 2015; Premio Siped 2017). E' inoltre membro dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina e socio della Società Italiana di Pedagogia (Siped).

La sua attività didattica presso vari Corsi di Laurea dell'Ateneo di Messina (Filosofia, DAMS, Scienze motorie, Infermieristica pediatrica, Ostetricia, Fisioterapia, Terapie della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Logopedia) è stata, dall'a.a. 2004/5 ad oggi, costante e continuativa. Ha inoltre svolto attività didattica presso il Dottorato di ricerca in "Pedagogia e Sociologia interculturale" dell'Università di Messina e, a livello internazionale, presso l'Università di Burgos in Spagna (Erasmus plus 2016). Ha curato, in qualità di relatore, la preparazione di numerose tesi di laurea e di dottorato.

## Giudizio su pubblicazioni

<p>1. <i>Formare la persona libera. Un progetto di educazione per capacità</i>, Anicia, Roma 2015.</p>	<p>Il volume affronta il tema della libertà in prospettiva specificamente pedagogica. Dopo avere definito la libertà personale in termini di “possesso ed esercizio di capacità”, traccia le linee di un progetto educativo finalizzato alla formazione di un soggetto che sia, per quanto possibile, in grado di essere e di “sapere essere” libero. La ricerca è condotta con apprezzabile spirito critico e rigore metodologico e si presenta innovativa sia nell’impostazione sia negli esiti.</p>
<p>2. <i>A scuola di democrazia</i>, Armando Siciliano, Messina 2009.</p>	<p>Il volume, muovendo da un’interpretazione della democrazia come prassi politica, elabora nei suoi tratti essenziali una teoria dell’educazione della “persona politica”, cioè a dire di un soggetto capace di promuovere e partecipare, criticamente e autonomamente, a pratiche politiche utili sia ad affermare la propria libertà, sia a convivere pacificamente con gli altri. Sostenuta da un ricco apparato bibliografico, sempre criticamente riletto, la ricerca è rigorosa e originale.</p>
<p>3. <i>Esperienza affettiva ed esperienza socio-politica. Nessi e implicazioni educative</i>, in S. Ulivieri (a cura di), <i>Le emergenze educative della società contemporanea. Progetti e proposte per il cambiamento</i>, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato 2018, pp. 751-757.</p>	<p>Il saggio, che si avvale delle riflessioni di studiosi come Humberto Maturana e Martha Nussbaum, tratta la questione dell’educazione socio-politica prestando attenzione al ruolo – oggi ampiamente documentato - svolto dalle emozioni sulle scelte e sui comportamenti individuali. Lo scritto si mostra innovativo nel contenuto e rigoroso e nelle argomentazioni.</p>
<p>4. <i>Il salto della kupamanduka. Obiettivo minimo (e irrinunciabile) dell’educazione interculturale oggi</i>, in «Formazione Lavoro Persona», n. 22, 2017, pp. 65-74.</p>	<p>L’articolo, dopo avere analizzato criticamente il percorso teorico della pedagogia interculturale degli ultimi venticinque anni, affronta il problema della persistenza, all’interno della società contemporanea, di diffusi atteggiamenti di chiusura difensiva e di denigrazione nei confronti delle differenze culturali. Atteggiamenti che necessitano di essere attentamente esaminati dalla ricerca pedagogica, perché si possano prospettare gli interventi educativi utili al loro superamento. Particolarmente convincente e originale è la proposta progettuale presentata nella seconda parte dello scritto.</p>

<p>5. <i>Dialogo</i>, in M. Fiorucci, F. Pinto Minerva, A. Portera (a cura di), <i>Gli alfabeti dell'interculturalità</i>, ETS, Pisa 2017, pp. 209-222.</p>	<p>Il saggio esamina il dispositivo del dialogo quale forma di interazione umana risalente al pensiero greco, identificandone i tratti distintivi (così come sono andati precisandosi nella cultura occidentale) e le condizioni che ne consentono l'esercizio. Per i suoi caratteri, che la "filosofia del dialogo" di Guido Calogero ha fissato in "principi", il dialogo si mostra essere certamente lo strumento più appropriato alla realizzazione del progetto pedagogico interculturale. Purtroppo – è questa la tesi innovativa sostenuta e opportunamente argomentata –, l'utilizzazione, nell'educazione interculturale, del dispositivo dialogico non solo è esposta a resistenze e a rischi, ma mostra precise possibilità e limiti.</p>
<p>6. <i>Laicism and education. Ensuing problems in Italy</i>, in «International Journal of Humanities and Social Science», vol. 6, 2016, pp. 50-53.</p>	<p>L'articolo, in lingua inglese, utilizza i risultati di una precedente ricerca sull'educazione alla laicità a scuola. Vi si propone, sulla scorta di talune indicazioni del filosofo Giovanni Fornero, un significato "debole" di laicità, intesa come modalità procedurale capace di consentire il dialogo tra soggetti portatori di dottrine "comprehensive" (in senso rawlsiano) diverse, tra le quali rientra la laicità "in senso forte". Lo scritto è originale nel contenuto e rigoroso sul piano metodologico.</p>
<p>7. <i>Incontro con... Martha Nussbaum</i>, in «Rassegna di Pedagogia», n. 1-2, anno LXXIV, gennaio-giugno 2016, pp. 195-206.</p>	<p>Viene discusso l'apporto che il pensiero della Nussbaum può offrire alla teorizzazione pedagogica. La tesi del saggio è che la versione della teoria del <i>capability approach</i> di Amartya Sen elaborata dalla filosofa statunitense fornisce precise indicazioni alla ricerca pedagogica in ordine alla definizione dell'ideale antropologico da perseguire nelle pratiche educative delle odierne democrazie. Lo scritto è originale nel contenuto e rigoroso sul piano metodologico.</p>
<p>8. <i>Emotional capability: forza vitale per il cambiamento</i>, in «Pedagogia oggi», n.1, 2016, pp. 226-238.</p>	<p>L'articolo discute, alla luce delle più recenti teorie psicologiche sulle emozioni, il significato e la necessità di una educazione emozionale all'interno delle nostre società democratiche. La capacitazione emotiva (<i>emotional capability</i>) viene vista non solo come competenza di carattere psicologico, ma soprattutto come forza propulsiva ed espressione della libertà della persona. Dimodoché, una volta fatta oggetto di cura educativa, può promuovere cambiamenti significativi nel Sé e nell'ambiente sociale. La proposta pedagogica contenuta nello scritto è nuova ed efficacemente argomentata.</p>

<p>9. <i>Laicità. Capacità da coltivare per il cittadino contemporaneo</i>, in «Paideutika», n.22, anno XI, 2015, pp. 43-62.</p>	<p>Il saggio affronta il problema della formazione del cittadino nelle odierne società democratiche, contrassegnate da pluralismo e multiculturalità. Tra le capacità che l'intervento educativo è tenuto a sviluppare e rafforzare nel soggetto è, si sostiene, quella di partecipare alla costruzione di uno spazio laico, all'interno del quale possano convivere, nel segno del rispetto reciproco, differenti ideologie, convinzioni morali e concezioni del mondo. Lo scritto è originale nel contenuto e rigoroso dal punto di vista metodologico.</p>
<p>10. <i>Educazione e libertà. Intorno all'opera di Raffaele Laporta</i>, in «Rassegna di Pedagogia», n. 3-4, anno LXXI, luglio-dicembre 2013, pp. 267-282.</p>	<p>Dopo avere ricostruito nei suoi tratti essenziali la ricerca svolta da Raffaele Laporta sul rapporto tra educazione e libertà, l'autrice concentra l'attenzione sui due nodi problematici fondamentali messi a fuoco dal pedagogista pescarese: l'antinomia tra libertà e autorità, tipica della relazione educativa, e la possibilità di un'educazione alla libertà. Individua quindi ulteriori linee di sviluppo dell'indagine, volte a determinare "come" tradurre il fine della formazione di un soggetto libero in obiettivi concretamente perseguibili nella pratica educativa. Lo scritto risulta originale nei contenuti e rigoroso sul piano metodologico.</p>
<p>11. <i>La voce della pedagogia nel progetto etico-politico interculturale</i>, in G. Cacciatore, G. D'Anna, R. Diana, F. Santoianni (a cura di), <i>Per una relazionalità interculturale. Prospettive interdisciplinari</i>, Mimesis, Sesto San Giovanni (MI) 2012, pp. 151-160.</p>	<p>L'articolo, scritto in occasione di un meeting internazionale di studiosi di diversi ambiti disciplinari (filosofia, filosofia politica, etica, sociologia), inquadra la tematica interculturale nel suo <i>proprium</i> pedagogico individuando le principali domande di senso che la caratterizzano e presentando un personale approccio di ricerca in modo puntuale e rigoroso.</p>
<p>12. <i>La ragionevolezza, capacità da coltivare per il cittadino contemporaneo</i>, in «Metis. Mondi educativi. Temi indagini suggestioni», anno II – n. 2 - dicembre 2012.</p>	<p>L'autrice, preso atto della necessità, tipica delle odierne società democratiche, di assicurare l'accordo tra molti, e utilizzando il dispositivo teorico rawlsiano del "consenso per intersezione", porta l'attenzione sulla facoltà umana della "ragionevolezza" e sul "senso di giustizia" che ne sostiene l'esercizio. Ragionevolezza e senso di giustizia che possono, mediante interventi pedagogici adeguati, essere resi oggetto di cura educativa. Lo scritto è originale e presenta una struttura logica stringente.</p>

<p>13. <i>Educare alla comunicazione interculturale</i>, in A. Mariani (a cura di), <i>25 saggi di pedagogia</i>, Franco Angeli, Milano 2011, pp.172-183.</p>	<p>Il saggio sviluppa la tesi che scopo precipuo del progetto interculturale è la costruzione della relazione (dell'<i>inter</i>) tra soggetti di diversa appartenenza culturale. In quest'ordine di idee un ruolo determinante va riconosciuto alla capacità di comunicazione, intesa non tanto come competenza linguistica, quanto come gestione coordinata di significati, secondo la teoria di Barnett Pearce. L'educazione alla relazione interculturale si traduce quindi nella coltivazione della capacità individuale di coordinamento dei significati utile alla costruzione di un linguaggio comune. Lo scritto è originale nei contenuti e rigoroso sul piano metodologico.</p>
<p>14. <i>La formazione del cittadino. Linee di un'educazione critica</i>, in Enza Colicchi (a cura di), <i>Per una pedagogia critica. Dimensioni teoriche e prospettive pratiche</i>, Carocci, Roma 2009, pp.149-190.</p>	<p>Il saggio tratta il tema dell'educazione alla cittadinanza dal punto di vista di una pedagogia critica. Dopo una rassegna dei molti significati che sostanziano il concetto di cittadinanza, si rileva che un'educazione alla cittadinanza, se intesa come 'educazione ad uno <i>status</i>' (ovvero finalizzata alla presa di consapevolezza di diritti/doveri), si riduce ad un'azione informativa e/o conformativa. Di qui l'opportunità di trasferire l'attenzione sul concetto di cittadino, dato che la figura del cittadino si caratterizza non solo per lo <i>status</i> riconosciuto dal sistema giuridico, ma soprattutto per il <i>ruolo</i> di membro cooperativo del sistema sociale. Questo spostamento di prospettiva consente di individuare quelle capacità che definiscono il ruolo di cittadino e che possono essere fatte oggetto di cura educativa. La ricerca è metodologicamente rigorosa e innovativa nei risultati.</p>
<p>15. <i>La religione come dimensione dell'interculturalità e come condizione dell'agire dello Stato</i>, in «Quaderni di intercultura», 2009, pp.1-110.</p>	<p>Il testo comprende la prefazione e il contributo agli Atti (curati dalla candidata) di un Convegno, organizzato nel 2009 dal Dottorato internazionale in Pedagogia interculturale dell'Università di Messina, dedicato alla convivenza di fedi religiose diverse all'interno delle società democratiche multiculturali. Poiché, essendo ciascuna religione un sistema chiuso di verità, il dialogo interreligioso si dimostra impossibile, è necessario trasferire il problema comunicativo sui soggetti che praticano religioni differenti. Si tratta allora di individuare le capacità personali da promuovere ed educare perché i soggetti possano interagire e cooperare per risolvere problemi comuni. Lo scritto è innovativo nel contenuto e rigoroso nell'argomentazione.</p>

**Giudizio analitico collegiale:**

La Commissione, all'unanimità, formula un giudizio pienamente positivo sul curriculum, sull'attività didattica e sul complesso delle pubblicazioni della candidata Anna Maria Passaseo.

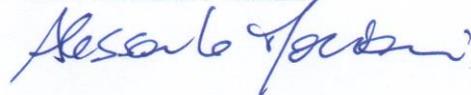


## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Alessandro Mariani dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 12/02/2019 alle ore 11.30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Firenze, 12/02/2019

Prof. Alessandro Mariani



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Maria Grazia Riva dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 12/02/2019 alle ore 11.30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Milano, 12/02/2019

Prof.ssa Maria Grazia Riva

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, that reads "Maria Grazia Riva". The signature is positioned to the right of the typed name.

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 2022 del 2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 06/11/2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)**

**VERBALE N. 3**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 164 del 2019 composta dai:

Prof. Enza Colicchi, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina  
Prof. Alessandro Mariani, Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze  
Prof. Maria Grazia Riva, Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca

si riunisce il giorno 7/03/2019 alle ore 9.00 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina e per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per procedere all'individuazione delle tematiche che costituiranno oggetto della prova didattica, consistente in una lezione da tenersi pubblicamente.

La candidata dovrà scegliere una tra le buste contenenti i cinque temi proposti dalla Commissione, dalla quale dovrà estrarre i tre temi per la prova didattica individuando immediatamente quello che sarà oggetto della lezione. La lezione dovrà svolgersi 24 ore dopo la scelta dell'argomento.

La Commissione dà inizio alla procedura di scelta dell'argomento per la prova didattica. Alle ore 9,15 si presenta la candidata Anna Maria Passaseo.

Al termine della procedura risulta che la stessa svolgerà la prova didattica il giorno 8/03/2019 alle ore 9,15 sul tema "Educazione e libertà: problemi e prospettive".

Terminato il sorteggio dei temi, la Commissione si riconvoca per il giorno successivo 8/03/2019 alle ore 9,15 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina e per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per la prova didattica.

La seduta è tolta alle ore 9,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Messina, 7/03/2019

Il Presidente  
(prof. Enza Colicchi)



#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Alessandro Mariani dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 7/03/2019 alle ore 09.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

7/03/2019

Prof. Alessandro Mariani

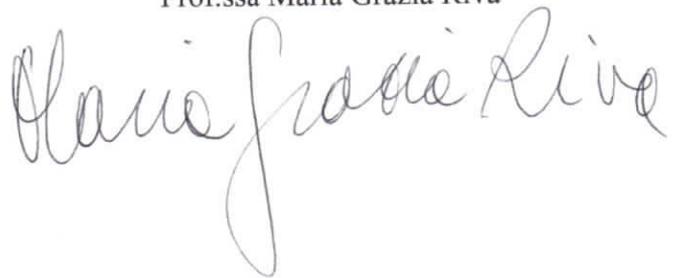


## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Maria Grazia Riva dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 7/03/2019 alle ore 09.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

7/03/2019

Prof.ssa Maria Grazia Riva

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Grazia Riva". The signature is written in a cursive, flowing style with a large, prominent loop at the end of the name.

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSUALE 11/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 2022 del 2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 06/11/2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)**

**VERBALE N. 4**

**PROVA DIDATTICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 164 del 2019 composta dai:

Prof. Enza Colicchi, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina  
Prof. Alessandro Mariani, Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze  
Prof. Maria Grazia Riva, Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca

si riunisce il giorno 8/03/2019 alle ore 9,15 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina e per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per procedere allo svolgimento della prova didattica.

Alle ore 9,15 si presenta la candidata Anna Maria Passaseo che sostiene la lezione sul tema "Educazione e libertà: problemi e prospettive".

Al termine la Commissione esprime il giudizio collegiale (allegato n. 1).

Terminata la prova, la Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sulla prova didattica e sulle pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica,

individua in Anna Maria Passaseo il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

La Commissione si riconvoca per lo stesso giorno alle ore 12,30 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

Messina, 8/03/2019

Il Presidente  
(prof. Enza Colicchi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enza Colicchi". The signature is written in a cursive style with some stylized flourishes.

**Allegato n. 1 al verbale n. 4**

**VALUTAZIONE DELLA PROVA DIDATTICA  
DELLA CANDIDATA ANNA MARIA PASSASEO**

**Giudizio collegiale della Commissione:**

La Candidata ha svolto il tema della lezione – sviluppandolo secondo un'ottica sia diacronica sia sincronica – con precisa e matura informazione, con sicurezza critica, con padronanza della materia trattata, con argomentazioni coerenti e organiche. L'intero impianto della lezione si è rivelato molto solido dal punto di vista teorico-riflessivo. In particolare la Candidata ha dimostrato di saper connettere esperienza e teoria, diversi approcci di ricerca - da quello empirico a quello teoretico e di filosofia dell'educazione. E' stata in grado di utilizzare con notevole padronanza autori di scuole diverse, chiarendone i collegamenti e le differenze, dimostrando con ciò di possedere un notevole acume critico, che le ha consentito di mettere a punto un discorso teorico in ambito pedagogico di grande spessore e brillantezza. Ha saputo anche tenere insieme categorie e concetti diversi, dimostrando come si può integrarli invece che escluderli, procedendo secondo la logica dell'et et e non dell'aut aut. L'impostazione didattica è stata assai efficace, a partire dalla presentazione di un "caso" paradigmatico. L'esposizione è sempre stata chiara, incisiva, sorretta da una grande capacità comunicativa.

La Commissione, all'unanimità, esprime pertanto un giudizio pienamente positivo.



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Alessandro Mariani dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 8/03/2019 alle ore 09.15 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

8/03/2019

Prof. Alessandro Mariani

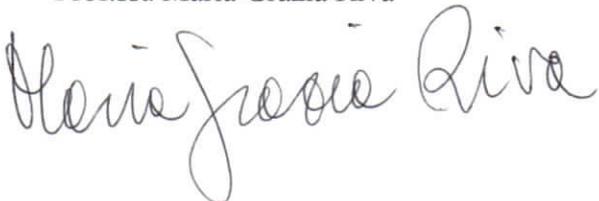
Handwritten signature of Alessandro Mariani in black ink.

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Maria Grazia Riva dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 8/03/2019 alle ore 09.15 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

8/03/2019

Prof.ssa Maria Grazia Riva

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Grazia Riva". The signature is written in a cursive style with a large, prominent initial "M".

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 2022 del 2018 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 06/11/2018 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

Il giorno 28/01/2019 alle ore 16.30 ha avuto luogo (per via telematica) la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, nominata con D.R. n. 164 del 2019 composta dai:

Prof. Enza Colicchi, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina  
Prof. Alessandro Mariani, Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze  
Prof. Maria Grazia Riva, Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Enza Colicchi e il Segretario nella persona del Prof. Alessandro Mariani.

I componenti della Commissione hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove previste dal bando ed a consegnarli al Responsabile della procedura dott.ssa Daniela La Cavera, all'indirizzo [uop.docenti@unime.it](mailto:uop.docenti@unime.it), affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione nel sito web dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 12/2/2019 alle ore 11.30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati in cui risulta presente la sola candidata Anna Maria Passaseo.

Ciascun Commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata.

La Commissione ha, quindi, proceduto alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata, formulando su ciascuno un giudizio analitico collegiale.

Nella terza riunione che si è tenuta il giorno 7/03/2019 alle ore 9.00 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina e per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, è stato effettuato il sorteggio dei temi oggetto della prova didattica.

La prova didattica si è svolta il giorno 8/03/2019 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina e per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, in seduta pubblica a ventiquattro ore di intervallo dalla scelta del tema da parte della candidata.

Al termine della prova didattica è stato formulato il giudizio collegiale.

La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sulla prova didattica e sulle pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, ha individuato in Anna Maria Passaseo la candidata qualificata a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

La Commissione dichiara conclusi i lavori. Il Presidente raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della propria firma sui lembi di chiusura. Il plico contenente n. 1 copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva con i giudizi collegiali verrà consegnato al Responsabile del Procedimento. La relazione riassuntiva e i giudizi espressi dalla Commissione, già inseriti nella piattaforma informatica, saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo a seguito dell'approvazione degli atti della procedura da parte del Rettore.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.00 del giorno 8/03/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Messina, 7/03/2019

Il Presidente  
(prof. Enza Colicchi)

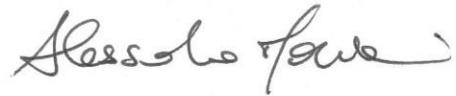


## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Alessandro Mariani dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi l'8/03/2019 alle ore 12.30 per la stesura della relazione finale relativa ai lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010.

8/03/2019

Prof. Alessandro Mariani

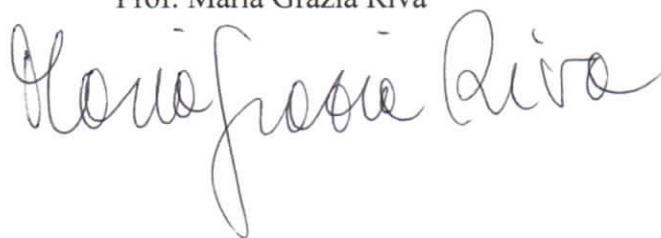


## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Maria Grazia Riva dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi l'8/03/2019 alle ore 12.30 per la stesura della relazione finale relativa ai lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di II ^ fascia per il Settore Concorsuale 11/D1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PED/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010.

8/03/2019

Prof. Maria Grazia Riva

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, that reads "Maria Grazia Riva". The signature is positioned below the typed name and is centered horizontally.